



Relazione Annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di: Medicina e Chirurgia

Indicare il Referente della CPDs: Prof. Vittorio Manzari

Indicare i componenti docenti della CPDs:

1. Prof. Vittorio Manzari
2. Prof. Gianfranco Bosco
3. Prof.ssa Paola Rogliani
4. Prof.ssa Isabella Savini

Indicare i componenti studenti della CPDs:

1. Dott. Giuseppe Rovere
2. Sig.ra Giulia Pensabene
3. Sig.ra Valentina Enrica Marsella
4. Sig.ra Valentina Manna

Indicare eventuali collaboratori: Sig.ra Antonella Tolu, Dott.ssa Manuela Misiano

Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPDs ha formulato la Relazione Annuale:
20/10/2016 (Dott. Rovere presente in modalità telematica)

Date delle ulteriori riunioni della CPDs, con breve indicazione della motivazione degli incontri

22-09-2016 – discussione sulle modalità operative

28-09-2016 – discussione sull'utilizzo dei database degli indicatori e ripartizione del lavoro individuale.

05-10-2016 (Prof.ssa Rogliani e Dott. Rovere presenti in modalità telematica) – discussione collegiale su alcuni corsi di laurea e redazione delle corrispondenti relazioni.

10-10-2016 (Prof.ssa Savini e Dott. Rovere presenti in modalità telematica) – discussione collegiale su un secondo gruppo di relazioni preparate individualmente dai membri della commissione

17-10-2016 (Prof.sse Savini, Rogliani e Dott. Rovere presenti in modalità telematica) – discussione collegiale sull'ultimo gruppo di relazioni preparate individualmente e distribuzione tra i membri della commissione del lavoro di verifica finale delle relazioni

19-10-2016 (Prof.ssa Rogliani e Dott. Rovere presenti in modalità telematica) – discussione collegiale con finalizzazione delle relazioni dei CdS.

- eventuali iniziative intraprese

Ripartizione del lavoro di analisi dei dati a ciascuno dei membri della commissione, con successiva discussione collegiale delle relazioni dei singoli membri.

Indicare il numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDs nel 2016 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 40, ripartito tra lavoro di analisi individuale e discussione collegiale

Documentazione consultata: Scheda SUA 2016; Rapporto del Riesame 2016; Dati XVIII Indagine AlmaLaurea su condizione occupazionale e profilo dei laureati; Statistiche dei questionari di valutazione della didattica riferite all'a.a. 2015-16 e disponibili sul sito Valmon; Schede di analisi degli indicatori della efficienza didattica compilate dal centro di calcolo dell'Ateneo; Relazione della commissione paritetica del 2015, Siti Web istituzionali, Schede Anvur dei CdS.



Relazione Annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Denominazione del Corso di Studio: Tecniche ortopediche

Classe: L/SNT-3

Sede: sede unica – Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza. Il laureato del Corso di Laurea è un operatore delle professioni sanitarie dell'area tecnico assistenziale che svolge con autonomia professionale l'attività. Trova sbocco nelle strutture di laboratorio ortopedico sia pubbliche che private.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. L'ultima riunione tra i rappresentanti FIOTO e Cdl è avvenuta nel 2011. Secondo i dati attuali di Almalaurea il numero di studenti laureati non è sufficientemente elevato per fornire risultati statisticamente soddisfacenti.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza. Il laureato nel Corso di Laurea in Tecniche Ortopediche al termine del percorso formativo, dovrà essere in grado di: operare la presa in carico del paziente previa diagnosi; interpretare i bisogni e le aspettative del paziente; promuovere la salute funzionale dell'apparato locomotore; eseguire le valutazioni tecniche e cliniche necessarie; progettare e definire le specifiche tecniche; produrre, assemblare, modificare, e personalizzare i dispositivi medici richiesti; sviluppare, in collaborazione con gli altri professionisti sanitari, progetti di ricerca mirati alla promozione della salute funzionale dell'apparato locomotore e della qualità della vita.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. E' stato implementato il tempo di impegno clinico al di fuori del contesto universitario grazie alla tecnologia digitale. Sono state migliorate le sedi ed i locali per i tirocini. Sono state migliorate le modalità di prenotazione agli esami online. Sono state apportate delle modifiche ai calendari in base alle disponibilità del docente onde evitare la sua assenza durante le lezioni.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza. Prendendo come punto di partenza i dati Valmon risulta: un leggero calo nella reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, anche se in generale il corso si mantiene in un'ottima posizione (3° di 31); un miglioramento per quanto riguarda la presenza del docente durante le lezioni, anche se il corso rimane piuttosto in una posizione bassa (28° di 31). In calo i valori in merito: alla motivazione degli studenti verso la disciplina, le indicazioni adeguate sul materiale fornito agli studenti e le aule, in cui si svolgono le lezioni, assegnate al corso.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Essendosi abbassato ulteriormente il grado di soddisfazione degli studenti, si invita il Coordinatore del Corso di Laurea a riorganizzarlo nelle sezioni già citate.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza. Sulla base dell'indagine effettuata sugli studenti frequentanti da Valmon risulta che il carico di studio e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti registrano un lieve peggioramento contrariamente all'organizzazione degli esami che ne risulta migliorata rispetto all'a.a. precedente.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Si esorta il gruppo di gestione del Cdl a risolvere la criticità riguardante la disponibilità del docente.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza. Come riportato dalla scheda SUA il numero dei candidati al test di ammissione ha mostrato un trend positivo negli ultimi anni. Gli obiettivi prefissati e presenti sulla scheda di riesame sono stati raggiunti in parte o totalmente.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Sono stati attivati dei tirocini presso l'ITOP SPA Officine Ortopediche convenzionato con il corso per il tirocinio pratico, si esorta a mantenere queste attività e ad arricchirle ulteriormente. Si consiglia inoltre di aumentare la sensibilizzazione con il docente per una maggiore reperibilità.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate. Prendendo in considerazione i dati Valmon tra le maggiori criticità notiamo la scarsa reperibilità del docente durante l'orario di ricevimento o tramite e-mail e l'aver trovato difficoltà nella preparazione dell'esame da non frequentante.

b) Linee di azione identificate. Sono stati realizzati dei calendari organizzati seguendo le disponibilità dei docenti e sono stati individuati dei tutors per seguire gli studenti. Infine, considerata l'importanza dei questionari degli studenti quale strumento di analisi delle attività didattiche e, vista la scarsa affidabilità dei risultati, si consiglia una capillare sensibilizzazione e motivazione degli studenti da parte del CdS sull'importanza di una compilazione accurata.

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza. Il sito del Corso di Laurea è facilmente accessibile e ben organizzato. Riportato lo statuto degli studenti, il regolamento del corso e l'orientamento didattico di ogni singolo anno.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Come già suggerito dalla CP dell'anno precedente si consiglia al Coordinatore di arricchire il sito con delle immagini relative al tirocinio professionalizzante e con i link dei siti sulle ultime novità nel campo dell'ortopedia.

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) Punti di forza. Gli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi del Corso di Laurea in Tecniche Ortopediche mettono in luce che è leggermente diminuito il numero dei CFU acquisiti dagli studenti ed è ulteriormente diminuito il numero degli studenti inattivi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Partendo sempre dagli indicatori AlmaLaurea, nel 2015, il tempo medio di conseguimento della laurea risulta essere di 3 anni e 2 mesi, leggermente superiore ai 3 anni stabiliti. Si consiglia di ottimizzare ulteriormente lo snellimento dei vari programmi.